

# Foligno



## CONCESSIONE UNITÀ IMMOBILIARE AL CIMITERO

Andrà presentata entro le 12 del mercoledì 30 novembre la domanda per partecipare all'asta pubblica per la concessione di 1 unità immobiliare di proprietà del Comune di Foligno per uso commerciale al cimitero centrale di Santa Maria in Campis. I dettagli del bando su [www.comune.foligno.pg.it](http://www.comune.foligno.pg.it)

Fax: 075/5730282  
e-mail: [foligno@ilmessaggero.it](mailto:foligno@ilmessaggero.it)



Mercoledì 26 Ottobre 2022  
[www.ilmessaggero.it](http://www.ilmessaggero.it)



## Dona mille euro ai più bravi

►La professoressa Patrizia Caprelli, ora in pensione ►La borsa di studio è stata istituita all'istituto ha voluto esaltare il percorso di studenti meritevoli "Scarpellini" guidato dalla dirigente Ferretti

### Concorso in Comune presentata interrogazione

#### IL PUNTO

Una interrogazione a risposta orale per chiedere un approfondimento su un concorso che ha portato ad una assunzione in Comune. L'ha annunciata il capogruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, David Fantauzzi. Il testo non è ancora noto in quanto si dovrà attendere il deposito dell'atto e, quindi, la fissazione del suo trattamento nella prima seduta utile della massima assemblea politica cittadina. Fantauzzi, correttamente, non è entrato nel merito del documento annunciato proprio perché, in occasione della seduta consiliare di ieri, non ancora depositato e in attesa di calendarizzazione che porterà al trattamento della pratica. L'unica cosa che si conosce è che l'interrogazione a risposta orale è indirizzata al sindaco, ai componenti della Giunta e al segretario generale. L'interrogazione è stata presentata dal capogruppo Fantauzzi e, come è facile supporre, sarà firmata anche dall'altro componente del gruppo consiliare e cioè la consigliera Rosangela Marotta. In questa fase non è possibile escludere, ma nemmeno confermare, che si possano aggiungere altri consiglieri a sottoscrivere il documento. Della vicenda si potrà comprendere di più e meglio nel momento in cui la pratica verrà affrontata e sarà dato seguito alle risposte all'"interrogazione a risposta orale". Sullo stesso argomento era intervenuto nelle scorse ore, anche il direttivo di Impegno Civile nell'ambito di un ragionamento a vasto raggio segnato da "bachette" all'azione di governo della maggioranza che guida la città non tralasciando una secca critica anche nei confronti dell'opposizione "che appare silente e passiva".

Gio.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### LA BUONA AZIONE

"Lo studio è l'unica cosa che serve nella vita". A parlare con emozione è la professoressa Patrizia Caprelli, ex lettrice d'inglese all'Istituto Scarpellini ed oggi in pensione, che ha deciso di donare mille euro per una borsa di studio dedicata agli studenti diplomati col massimo dei voti e con una perfetta conoscenza della lingua inglese. In accordo con l'istituto, guidato dalla dirigente scolastica Federica Ferretti, ieri sono state conferite, in occasione della prima edizione del progetto, le due borse di studio, da 500 euro ciascuna, ad altrettante eccellenze. A riceverle sono state Sara Di Pasquantonio e Maria Giulia Galben, entrambe 19enni. Sono loro, amiche e compagne di classe, entrambe fresche di diploma conseguito con il massimo dei voti più la lode, che ieri mattina hanno varcato ancora una volta la soglia della scuola che hanno frequentato per cinque anni. Due autentiche fuoriclasse, Sara e Maria Giulia, che hanno già spiccato il volo. Sara a Firenze per studiare Psicologia e Maria Giulia a Rotterdam, iscritta alla University of Applied



Sciences. Stamattina, a loro, che si sono appena affacciate nel mondo del lavoro, la professoressa Caprelli, 69 anni, neopensionata, ha devoluto, in una specie di staffetta intergenerazionale, 1000 euro, una cifra perfino superiore all'importo della sua pensione. "Non ho figli, non sono sposata, sentivo di dover fare qualcosa per i ragazzi", spiega con modestia al momento della consegna delle targhe alle due alunne mo-

dello. Poi, quasi incredula che il suo gesto possa aver generato tanta attenzione, si stringe in un abbraccio, prima con l'una, poi con l'altra. "Spero che questo mio contributo possa aiutarvi, almeno un poco", dice, commossa. La preside Ferretti, che per prima ha riconosciuto la grandezza del gesto, non lesina encomi: "La straordinaria generosità d'animo della professoressa Caprelli ha colpito tutti, soprattutto in un

#### Un momento della cerimonia all'istituto "Scarpellini"

momento storico difficile come quello che stiamo attraversando". Don Simone Marchi, delegato del vescovo monsignor Domenico Sorrentino, si è complimentato con le ragazze avvertendo come sia fuorviante l'idea del massimo risultato con il minimo sforzo: "Bisogna lavorare, impegnarsi, spendere le proprie forze con coraggio". Proprio come hanno fatto Sara e Maria Giulia. La professoressa Caprelli ha aggiunto: "Questo mio gesto guarda a far comprendere che il merito va premiato. Nel nostro piccolo possiamo fare de nostro meglio. Questa mia volontà è anche un gesto che racconta un po' di nostalgia per la scuola". Un gesto davvero bello, nato dal cuore e dall'amore per la scuola. E una buona azione che assume un valore altissimo perché a farla è una insegnante che la scuola la conosce davvero e che ha deciso di valorizzare quanto più possibile gli studenti che sono risultati essere i più bravi e i più preparati.

Giovanni Camirri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Buoni sport e cultura ecco come fare domanda



#### IL TERMINE

Scade il 31 ottobre adesione di associazioni e società sportive e culturali al progetto buoni sport e cultura.

Dal Comune viene ricordato che è stata rinnovata, con decisione della giunta comunale, l'iniziativa già svolta l'anno scorso, di istituire buoni sport e buoni cultura destinati alle famiglie per l'iscrizione dei figli minori di anni 16 ai corsi sportivi e culturali. In questa fase - prima dell'avviso che individuerà i beneficiari la cui pubblicazione è prevista per inizio novembre - è stato approvato l'avviso per la formazione degli elenchi delle associazioni e società sportive e di tipo culturale che svolgono corsi e che si dichiarano disponibili ad accettare i buoni sport e cultura come pagamento per i propri corsi, salvo il successivo rimborso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le associazioni, che tengono corsi sportivi o culturali per minori di 16 anni e desiderano aderire al progetto, possono compilare il modello (scaricabile dal sito istituzionale [www.comune.foligno.pg.it](http://www.comune.foligno.pg.it)) che deve essere inviato entro il 31 ottobre a mezzo Pec all'indirizzo [comune.foligno@postacert.umbria.it](mailto:comune.foligno@postacert.umbria.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Polizia in azione

## Viola le regole dell'affidamento e finisce in carcere

#### L'INTERVENTO

Sempre più intensa, da parte degli agenti del Commissariato di Foligno, l'attività di monitoraggio delle persone ristrette agli arresti domiciliari, nonché di quelle sottoposte al regime della detenzione domiciliare o alla misura dell'affidamento in prova ai servizi sociali. Si tratta - soprattutto in relazione a questa seconda tipologia di casi - di controlli che vengono effettuati al fine di verificare se i destinatari di questa tipologia di provvedimenti, per i quali viene sperimentato un regime più benevolo della detenzione carceraria, mantengano una condotta rispettosa delle



prescrizioni impostegli. Negli ultimi giorni, pertanto, gli operatori del Commissariato di Pubblica Sicurezza hanno passato in rassegna numerose posizioni, rilevando, in un caso specifico, alcune criticità. In particolare, un 40enne -

già condannato in via definitiva per il reato di maltrattamenti in famiglia - di recente era stato sottoposto alla misura dell'affidamento in prova ai servizi sociali, beneficio accordatogli a condizione di non uscire arbitrariamente dalla pro-

pria abitazione. Malgrado questo, l'uomo non è stato trovato in casa in orario notturno, né è stato in grado di fornire plausibili giustificazioni in merito al proprio comportamento. Pertanto, i poliziotti hanno immediatamente segnalato l'episodio al magistrato di sorveglianza, il quale ha formulato un giudizio di incompatibilità tra la condotta sopra descritta e la prosecuzione della misura alternativa dell'affidamento in prova ai servizi sociali, con conseguente ripristino della pena carceraria. Per questo motivo, i poliziotti, dopo aver rintracciato il 40enne, hanno provveduto ad condurlo al carcere di Spoleto, dove dovrà scontare i residui mesi che lo separano dal fine pena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Lo storico Almanacco

## Barbanera racconta come sarà il 2023

#### LA TRADIZIONE

Puntuale come sempre da almeno 261 anni è tornato l'Almanacco Barbanera, insieme al calendario lunario che esce quest'anno sia in veste classica sia in versione Braille con contenuti multimediali. Mese dopo mese per tutto il 2023, Barbanera accompagnerà i lettori con tanti pratici consigli per la casa, l'orto, il giardino e il buon vivere quotidiano, seguendo le stagioni e le fasi della luna: ricette semplici e gustose in cucina, rimedi naturali per il benessere di mente e corpo, suggerimenti contro lo spreco e brevi approfondimenti sul vivere civile, sui bi-

sogni di condivisione e partecipazione e sulla necessità di "stare al tempo" senza farsi sopraffare dagli eventi ma ricercando ogni giorno un equilibrio armonico e consapevole con il mondo che ci circonda. I dialoghi tra il filosofo Barbanera e il suo amico Silvano all'apertura di ogni mese si fanno poi ancora più ricchi di spunti di riflessione per superare insieme, con ironia e un vago fatalismo, le inevitabili contraddizioni dell'esistenza. Con una storia di oltre due secoli e mezzo e dal 2015 "Memoria del mondo" Unesco, l'Almanacco più celebre e longevo d'Italia dimostra ancora una volta la sua straordinaria capacità di rinnovarsi, renden-

dosi interprete del tempo che vive, fedele alla tradizione e visionario scrutatore del futuro, come il leggendario e misterioso filosofo che per primo lo fece dare alle stampe nel 1762. Non è un caso che la voce Barbanera, come sinonimo di almanacco, lunario e calendario, compaia nei maggiori dizionari italiani e rappresenti ancora oggi un fenomeno editoriale senza uguali, con un totale di tre milioni di copie all'anno diffuse prevalentemente tramite edicole e librerie. La sua fama ha attraversato i secoli in un crescendo straordinario: nel tempo i lettori si sono urbanizzati e poi digitalizzati, vivono luoghi, esigenze e ritmi diversi, ma



Barbanera continua ad affascinarli, con i consigli, le previsioni, l'amore per il mondo e per la natura, con una filosofia di vita che guarda all'armonia tra l'uomo la natura e le cose del mondo. Nel suo incessante lavoro di catalogazione, la Fondazione Barbanera 1762 sta ora lavorando alla collezione di calendari tascabili che conta al momento qualche centinaio di esemplari provenienti da vari paesi europei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pubblicità nelle pagine de

## Il Messaggero

edizione  
**UMBRIA**

Contattare



Piazza Italia, 4 - 06121 Perugia  
Piazza della Repubblica, 10 - 05100 Terni  
Tel. 0761-303320 - fax 0761-344833  
mail: [perugia@piemmeonline.it](mailto:perugia@piemmeonline.it)